



## **RAPPORTO DELLA CONSULTA CORSO-SARDA ACCORDO QUADRO IN MATERIA DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA**

Le Università della Corsica e della Sardegna si sono sviluppate sulla base di dinamiche talora divergenti. Essendo nate in due Stati distinti, le Università si sono evolute, portandosi dietro un bagaglio storico differenziato: infatti, mentre le Università sassaresi e cagliaritanee hanno una tradizione universitaria secolare che affonda le radici nel periodo rinascimentale, la giovane Università fondata in Corsica da Pasquale Paoli nel XVIII secolo fu costretta a chiudere i battenti durante il periodo della conquista francese fino al 1981.

Nonostante le diverse evoluzioni, il progetto universitario portato avanti dai padri fondatori corsi e sardi condivideva le stesse finalità: aumentare il livello di sapere dei rispettivi popoli e permettere ai giovani di venire formati nel proprio Paese.

**CONSIDERATO** che il rafforzamento dei legami tra la Sardegna e la Corsica si realizza necessariamente mediante il coinvolgimento delle giovani generazioni al fine di sviluppare un sentimento di appartenenza ad uno spazio comune e condiviso;

**CONSIDERATI** i partenariati già avviati tra l'Università di Corsica Pasquale Paoli, l'Università degli studi di Cagliari e l'Università degli studi di Sassari e, più in generale, le relazioni in corso tra le Università;

**CONSIDERATO** l'appartenenza dell'Università di Corsica Pasquale Paoli, dell'Università degli studi di Cagliari e dell'Università degli studi di Sassari alla Rete di Eccellenza dei Territori Insulari fondata nel 2010 su iniziativa dell'Università di Corsica Pasquale Paoli, con l'intento di sviluppare gli scambi interuniversitari insulari e internazionali;

**CONSIDERATO** che l'Università di Corsica Pasquale Paoli e l'Università degli studi di Cagliari sono membri della rete TETHYS, consorzio che riunisce 77 Università in 17 Paesi del Bacino del Mediterraneo, sostenuto dall'Università di Aix-Marseille, la cui missione primaria è contribuire alla costruzione dello Spazio Europeo-Mediterraneo per l'Insegnamento Superiore, la Ricerca e l'Innovazione;

**VISTA** la deliberazione del Consulta corso-sarda del 8 luglio 2016 che, sentiti in audizione i rappresentanti delle Università della Corsica, di Sassari e di Cagliari, manifesta la volontà di consolidare innanzitutto gli scambi universitari tra le due isole e di estenderli successivamente alle Università di tutti i paesi del bacino del Mediterraneo.

## **LA CONSULTA CORSO-SARDA:**

**RIBADISCE** la volontà di attuare la deliberazione di principio adottata l'8 di luglio 2016 che definisce gli obiettivi generali per lo sviluppo dei scambi tra Università corsa e sarde;

**S'IMPEGNA** a definire, nel rispetto delle rispettive competenze della Regione autonoma della Sardegna e della Collettività Territoriale di Corsica, i seguenti obiettivi:

### **I - Rendere prioritarie le politiche pubbliche di aiuto alla mobilità degli studenti corso-sardi**

**PRESO ATTO** che l'aumento dei flussi tra studenti delle due isole costituisce una priorità delle politiche pubbliche per le collettività corsa e sarda, la Consulta corso-sarda si impegna a:

- rafforzare il sostegno alla mobilità degli studenti, anche mediante incentivi finanziari, previa valutazione delle capacità contributive di ogni collettività;
- favorire l'integrazione nel mondo del lavoro degli studenti valorizzando l'esperienza all'estero con il sostegno alla mobilità per gli stage nel corso di laurea;
- promuovere la creazione di una "borsa per gli stage" corso-sardi che potrebbe realizzarsi mediante apposita convenzione tra la Collettività Territoriale di Corsica, la Regione Autonoma della Sardegna, le Camere di Commercio e le principali collettività locali dei due territori.

### **II- Agevolare i rapporti tra le comunità universitarie corsa e sarda in relazione ai trasporti, allo sviluppo di competenze linguistiche e di scambi duraturi tra associazioni, nonché alle istanze di governance**

#### **A) Trasporti**

**CONSIDERATO** che il rafforzamento delle nostre relazioni transfrontaliere in generale, e la nascita di una comunità universitaria corso-sarda nel caso specifico, ha come necessario presupposto il miglioramento dei collegamenti tra la Sardegna e la Corsica.

La Consulta corso-sarda chiede agli esecutivi regionali di:

- promuovere offerte di trasporto transfontaliero marittimo e aereo che colleghi stabilmente le due isole;
- considerare nella definizione del servizio pubblico così concepito un'offerta specifica per i residenti e per gli studenti di Corsica e Sardegna.

#### **B) Promuovere un offerta di formazione specifica per il bi/plurilinguismo**

**CONSTATATO** che il successo delle politiche di cooperazione tra le Università di Sardegna e di Corsica dipende necessariamente dalla valorizzazione delle competenze linguistiche, comprese, naturalmente, le lingue storiche del popolo sardo e del popolo corso, la Consulta corso-sarda invita gli esecutivi regionali;

- a promuovere corsi intensivi di lingua italiana, francese, corsa e sarda nel quadro delle loro

- politiche relative all'istruzione superiore, finalizzati agli scambi con l'estero;
- a incoraggiare le politiche di valorizzazione delle lingue corsa e sarda come ponte linguistico tra la Sardegna e la Corsica.

### **C) Dar corpo a una comunità studentesca corso-sarda**

La Consulta corso-sarda chiede:

- alle Università sarde e corsa di favorire i raccordi tra le associazioni studentesche di Sassari, Cagliari e Corsica, soprattutto attraverso gli ESN (Erasmus Student Network).

## **III- Costruire sistemi universitari integrati**

### **A) Rafforzare le iniziative congiunte**

**CONSIDERATO** che i partenariati tra Università sarde e corsa costituiscono una realtà consolidata ma che si rende necessario un salto di qualità della cooperazione corso-sarda per favorire un sistema universitario maggiormente integrato, la Consulta corso-sarda chiede:

- alle Università di Sassari, Cagliari e Corsica di rafforzare i partenariati di ricerca e creare corsi di Laurea a doppio titolo tra le relative Università.

Auspica altresì:

- che al fine di dare maggior visibilità alle azioni di cooperazione tra le Università corso-sarde, si proceda alla creazione di un marchio comune «Università corso sarda», le cui modalità di attribuzione dovranno essere ulteriormente specificate.

### **B) Dotarsi di strumenti di governance comuni**

La Consulta corso-sarda chiede:

- alle Università sarde e corsa di considerare la creazione di strumenti di governance comuni come un unico Portale internet che raccolga l'insieme delle informazioni sui progetti congiunti e le informazioni pratiche sulla mobilità corso-sarda;
- agli esecutivi regionali di programmare per il futuro la creazione di una struttura permanente di governance transfrontaliera aperta al Mediterraneo;

ed auspica

- la firma di una conseguente convenzione fra gli attori istituzionali e universitari per definire i relativi obiettivi e mezzi.